

Ettore Sottsass – Rebel and Poet

14.07. – 24.09.2017

Vitra Schaudapot, Temporary Space

Quest'anno avrebbe compiuto 100 anni: il designer austriaco-italiano Ettore Sottsass (1917-2007) è stata una delle figure più significative e anticonformiste del XX secolo. Diventa noto con i suoi progetti per l'azienda Olivetti, produttrice di macchinari per l'ufficio, e con le sue sculture poetiche e minimaliste. Negli anni '80 rappresenta la mente del collettivo di design Memphis. Nella sua lunga carriera Sottsass si muove tra diverse discipline e lascia in eredità un'insieme di opere affascinanti, rappresentate da molti oggetti nel museo di design di Vitra. La mostra »Ettore Sottsass – Rebel and Poet« nello Schaudapot, ovvero nel deposito espositivo del Museo di Vitra, presenta opere di Sottsass, tra cui mobili, prodotti, fotografie e scritti. Nell'esposizione a lui dedicata viene celebrato un grande designer che non si è lasciato vincolare dal concetto di forma / funzione ma ha bensì esplorato attraverso la sua produzione i principi fondamentali dell'esistenza umana.

Le opere più famose di Sottsass sono i mobili da lui progettati per il gruppo Memphis che fecero furore negli anni '80 e furono innovatori nel linguaggio formale del design postmoderno. I colori, i disegni, le forme accese degli oggetti di Memphis sono stati ispirati da soggetti legati al quotidiano, dalla cultura pop e dalle culture extraeuropee, che Sottsass aveva avuto occasione di conoscere nei suoi numerosi viaggi negli anni '60. Così sono nate delle icone come la libreria Carlton (1981) le lampade Ashoka (1981) e Tahiti (1981) e la scrivania Tartar (1985) – oggetti che comunicano con l'osservatore e si liberano dalla visione del design legata alla sua funzionalità.

Il rivoluzionario lessico progettuale dei disegni Memphis si era potuto comunque già riscontrare nelle sue opere degli anni '50. Nel ruolo di direttore artistico del mobilificio Poltronova (1958-1974) sviluppò un suo stile utilizzando un'espressiva combinazione di colori e strutture. Durante la sua attività di designer per l'azienda Olivetti, durata molti anni (dal 1957 in poi) creò oggetti leggendari come la macchina da scrivere Valentine (1969) che divenne un simbolo del pop design. Sottsass portò a termine le sue acclamate progettazioni sia in veste di partecipante alla mostra "Italy, the new domestic landscape" nel museo di arte moderna (1972), sia come figura centrale dell'iniziativa di design global tools (1973-1975), sia come membro del collettivo di design Alchimia (1976-1980). In tutte queste occasioni Sottsass cercò di sfidare il gusto borghese ormai consolidato con oggetti poetici e non convenzionali.

La mostra illustra questo sviluppo con opere chiave che risalgono ai periodi precedenti come per esempio il sofa Califfo (1964), il comò cubirolo (1966-67) e pezzi dalla serie mobili grigi (1970) per Poltronova, o con oggetti più rari come la sedia tappeto volante (1974), dove è rappresentata l'apparente leggerezza con cui unisce la cultura pop e la spiritualità dell'era hippie. Oggetti come la sedia seggiolina da pranzo (1979-80) per Alchimia e altri spettacolari oggetti Memphis mostrano come Sottsass arrivò ad un linguaggio formale unico.

La mostra è completata da numerosi testi poetico-letterari scritti da Sottsass: le fotografie tratte dalla serie metafore (1972-1979) sottolineano la ricerca di sensatezza e di risposte alle domande fondamentali della produzione. Esse mostrano che l'interesse di Sottsass per la spiritualità e per le culture arcaiche divenne una diretta fonte di ispirazione per la creazione dei suoi progetti per Alchimia, Memphis e per un produttore di beni industriali come Olivetti. Solo così Sottsass poté diventare quella figura inconfondibile nella storia del design del XX secolo: un ribelle ed un poeta che arricchisce il nostro quotidiano.

Facts

Titolo:	Ettore Sottsass – Rebel and Poet
Curatrice:	Heng Zhi
Posto:	Vitra Schaudapot Charles-Eames-Straße 2 79576 Weil am Rhein
Durata della mostra:	14 luglio – 24 settembre 2017
Giorno di apertura:	13 luglio 2017, 7:30 pm Vitra Schaudapot
Orari di apertura:	ogni giorno dalle 10h alle 18h
Ulteriori informazioni:	www.design-museum.de T +49.7621.702.3200 E info@design-museum.de
Contatto stampa:	Iris Mickein, Head of Communications T +49.7621.702.3153 E communications@design-museum.de
Press images:	High-res photos are available for download: www.design-museum.de/press_images

Other exhibitions

Museum:	»Together! The New Architecture of the Collective« 03.06. – 10.09.2017
Gallery:	»Mudun مدن Urban Cultures in Transit« 13.05. – 20.08.2017
Schaudepot	»The Vitra Design Museum Collection – 1800 to the Present« Permanent exhibition
Campus	»Elytra Filament Pavilion« 11.02. – 10.09.2017